

Signed songs e signed music/ Signed songs and signed music

Carmen Ceschel

Dipartimento di Scienze Umane, Università degli studi dell'Aquila, Italia

carmenceschel@gmail.com

In questo intervento, intendo offrire una panoramica delle caratteristiche delle esperienze musicali legate alla cultura Sorda nel panorama internazionale, collocando, all'interno di tali studi, l'esperienza italiana.

L'obiettivo del mio intervento è mostrare come, da un lato, le persone s/Sorde possono fruire della musica e avere una propria pratica musicale, nonostante la cultura musicale occidentale sia essenzialmente sonocentrica, secondo la definizione di Tiziano Manca; dall'altro, voglio mostrare come l'esperienza musicale propria della cultura Sorda non sia limitata ad una paternalistica traduzione delle canzoni nate in seno alla cultura udente, ma costituisca una esperienza unica e artisticamente rilevante.

Le mie ricerche sulla cultura musicale Sorda sono svolte, principalmente, studiando testi di studiosi di musica sordi e analizzando le performance musicali di signed music. Nei miei studi, e in questo intervento, non intendo pormi come portavoce della cultura sorda ma come interprete di Lingua dei Segni italiana e studiosa di musica, evidenziando quindi il valore musicale delle opere nate in seno alla cultura Sorda e il loro interesse per gli studenti di musica e musicisti, anche udenti.

Durante l'intervento chiarirò la differenza tra *signed songs* e *signed music*, mostrando le caratteristiche delle due forme musicali attraverso alcuni video, in particolare quelli raccolti dallo studioso Sordo Jody Cripps.

English

In this paper, I intend to offer an overview of the characteristics of musical experiences related to Deaf culture in the international panorama, placing the Italian experience within these studies.

The objective of my paper is to show how, on the one hand, Deaf people can enjoy music and have their own musical practice, despite the fact that Western musical culture is essentially sonocentric, according to Tiziano Manca's definition; on the other hand, I want to show how the musical experience of Deaf culture is not limited to a paternalistic translation of songs born within the hearing culture, but constitutes a unique and artistically relevant experience.

My research on Deaf music culture is mainly conducted by studying texts by Deaf music scholars and analyzing signed music performances. In my studies, and in this speech, I do not intend to present myself as a spokesperson for Deaf culture but as an interpreter of Italian Sign Language and a music scholar, thus highlighting the musical value of the works created within the Deaf culture and their interest for music students and musicians, including hearing people.

During the talk I will clarify the difference between *signed songs* and *signed music*, showing the characteristics of the two musical forms through some videos, in particular those collected by the Deaf scholar Jody Cripps.

Opzionale: Bibliografia / References

Cripps, J. Lyonblum, E. (2017). *Understanding Signed Music*, Society for American Sign Language Journal, Vol. 1, No. 1 – Summer/Fall, Research Gate

Ladd, P. (2003). *Understanding Deaf Culture: In Search of Deafhood*. Multilingual Matters Ltd., Bristol 2003

Manca, T. (2024). *Before Sound: Re-Composing Material, Time, And Bodies in Music*, Transcript Verlag, Bielefeld

Biografia

Carmen Ceschel è una interprete di lingua dei segni italiana, laureata in pianoforte e didattica della musica. Dal 2019 è dirigente scolastico e, attualmente, è comandata presso il ministero

dell'istruzione e del merito. È dottoranda di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi dell'Aquila. I suoi interessi di ricerca riguardano, in particolare, le performance musicali proprie della cultura Sorda e in particolare la signed music. Ha creato e gestisce il sito www.ebisuride.it.